

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gianni Gadler



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16

OGGETTO: **Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022.**

L'anno **duemilaventitré** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale

Presenti i signori:

| | | |
|-----------|--------------------------|---------|
| ANGELI | David | Sindaco |
| BOLOGNANI | Gianluca | |
| COMAI | Eleonora | |
| COMAI | Gianni | |
| DALLAPE' | Paola | |
| LUCHETTA | Camillo | |
| LUCHETTA | Dino | |
| MANARA | Giuliano | |
| PEDROLI | Maria Cristina | |
| PEDROTTI | Beatrice | |
| TRAVAGLIA | Andrea | |
| TRAVAGLIA | Yuri | |
| RIBON | Monica (ore 18.20 circa) | |

Assenti i Signori:

| | |
|----------|-----------|
| CESCHINI | Maria (g) |
| CALDERA | Elisa (g) |

Assiste il Segretario comunale **Dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IMPUTAZIONE CONTABILE

| N. impegno | Atto | Al Cap. | Intervento |
|------------|------|---------|------------|
|------------|------|---------|------------|

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett. b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che l'amministrazione comunale, con deliberazione n. 03 dd 01.04.2020 ha optato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, a partire dal rendiconto 2020, viene allegata una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 dd 11.04.2022 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, del Bilancio di Previsione 2022-2024 e della Nota integrativa”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 dd 28.07.2022, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;

- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 104 dd 12.06.2023, immediatamente esecutiva, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2022, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- la gestione residui attivi presenta un riaccertamento per – Euro - 20.609,09 e la gestione residui passivi presenta un riaccertamento per – Euro - 87.157,05, quindi con un saldo negativo di Euro - 107.766,14;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2021 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 25 dd 18.08.2022 e presenta un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 1.923.484,66 e al netto del FPV parte corrente e C/capitale di Euro 1.713.690,02;

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione in data 30.01.2023 preso in carico al protocollo comunale n. 964, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 08 dd 30.01.2023 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visto il conto della gestione dell'Econo per l'anno 2022 predisposto dall'Econo Comunale che corrisponde a quanto approvato in corso di esercizio determinazione n. 08 dd 30.01.2023 del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti i conti della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2022 predisposti dagli stessi agenti contabili e vistati dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il FCDE per l'anno 2022 risulta accantonato e calcolato al 100% nell'importo di Euro 280.299,14;

Verificato lo schema del rendiconto e dei documenti allegati;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Considerato che lo schema di rendiconto è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 105 di data 15 giugno 2023, immediatamente esecutiva;

Considerato che lo schema di rendiconto è stato riapprovato con deliberazione della Giunta comunale n. 107 di data 20 giugno 2023, immediatamente esecutiva;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti di data 05.07.2023, preso in carico al protocollo con n. 6427 in data 05.07.2023;

Acquisiti i pareri favorevoli del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 185 comma 1 della L.R. 03.05.2018, n. 2 con firma digitale in data 25.07.2023;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. --- ed astenuti n. 4 (Giuliano Manara, Beatrice Pedrotti, Dino Luchetta e Dallapè Paola) espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

1. di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 e la documentazione di supporto;
2. di dare atto che lo schema contabile di rendiconto della gestione, la relazione illustrativa, la nota integrativa, la relazione del Revisore e i documenti richiamati per il riaccertamento dei residui sono stati depositati agli atti;
3. di accettare, che il Conto del bilancio 2022 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE | |
|---|----------------|-------------------|---------------------|-----|
| Fondo cassa al 1° gennaio 2022 | | | 907.695,24 | |
| Riscossioni | 1.323.939,62 | 2.798.625,02 | 4.122.564,64 | (+) |
| Pagamenti | 677.208,64 | 3.229.699,27 | 3.906.907,91 | (-) |
| Saldo di cassa al 31 dicembre | | | 1.123.351,97 | (=) |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 | (-) |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 | | | 1.123.351,97 | (=) |
| Residui attivi | 1.377.198,89 | 1.382.657,18 | 2.759.856,07 | (+) |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | 0,00 | |
| Residui passivi | 188.256,47 | 768.542,59 | 956.799,06 | (-) |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 26.321,00 | (-) |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | 113.287,91 | (-) |
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 | | | 2.786.800,07 | (=) |

e di accettare che il risultato di amministrazione al 31.12.2022 di Euro 2.786.800,07 è così composto:

| Parte accantonata | |
|---|---------------------|
| Fondo contenzioso | 44.814,00 |
| Altri accantonamenti | 0,00 |
| Fondo crediti dubbia esigibilità | 280.299,14 |
| B) Totale parte accantonata | 325.113,14 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 72.305,68 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 1.278,00 |
| C) Totale parte vincolata | 73.583,68 |
| Parte destinata agli investimenti | |
| da Contributi destinati | 3.783,89 |
| D) Totale destinato agli investimenti | 3.783,89 |
| E) Totale parte disponibile (E= A-B-C-D) | 2.384.319,36 |

4. di dare atto che al 31.12.2022 esiste un debito fuori bilancio, già riconosciuto tramite deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 26.04.2023;
5. di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno, risulta non deficitario;
6. di conferire alla presente deliberazione, mediante distinta ed unanime votazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. --- ed astenuti n. 4 (Giuliano Manara, Beatrice Pedrotti, Dino Luchetta e Dallapè Paola) espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 in considerazione del fatto che è necessario procedere con il perfezionamento delle assunzioni programmate;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.